



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunit  ed iniziative europee

Quartiere europeo, Strasburgo

#EuHeritage

**Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia**

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 14
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 15
CONCORSI E PREMI	pag. 15
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 17
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 19
OPPORTUNIT� LAVORATIVE	pag. 23
BANDI INTERESSANTI	pag. 24
LE NOSTRE ATTIVIT� ED INIZIATIVE	pag. 28
I NOSTRI SPECIALI	pag. 31



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Un'agenda europea per l'economia collaborativa	3
2. Adesione dell'UE a Mission Innovation, un'iniziativa mondiale sull'energia pulita	4
3. Miglioramento e semplificazione delle norme sulla sicurezza delle navi passeggeri	5
4. Cooperazione con i paesi terzi per una migliore gestione della migrazione	5
5. Nuova strategia per porre la cultura al centro delle relazioni internazionali dell'UE	8
6. Semplificato il riconoscimento dei certificati nell'UE	9
7. Intervento del Presidente Juncker alla conferenza dell'OIL	10
8. L'UE getta le basi per una rapida ratifica dell'accordo di Parigi	11
9. Dieci iniziative per dotare l'Europa di migliori competenze	12
10. Campagna #EmergencyLessons	13
11. Nuove dead-line Erasmus+ 2016	14
22 MINUTI	14
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 3 e 10 Giugno)	14
UN LIBRO PER L'EUROPA	15
13. Un libro per l'Europa (puntata del 3 e 10 Giugno)	15
CONCORSI E PREMI	15
14. Concorso Fotografico: "Immaginare un'Europa senza frontiere"	15
15. Cinema e ambiente. Concorso per giovani filmmakers	16
16. Premio Eurointerim Donna e Lavoro Startup 2016	16
17. Premio per giovani giornalisti scientifici	16
STUDIO E FORMAZIONE	17
18. Borse di studio per programmi graduate e post graduate all'estero	17
19. Borsa di studio per giovani fotografi	17
20. Programma di residenze per artisti Pact Zollverein 2017	18
21. Tirocini nelle Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione	18
22. StartUp4Life: il talento non ha età!	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	19
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	23
24. Offerte di lavoro dalla rete Eures	23
25. Offerte di lavoro in Italia	24
BANDI INTERESSANTI	26
26. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid	26
27. BANDO - Bando DEAR 2016	26
28. BANDO - Bando per sostenere l'accesso ai mercati dell'agricoltura familiare	26
29. BANDO - Torna il bando della Regione Lombardia per la Cooperazione	27
30. BANDO - Fondazione MacArthur per risolvere le sfide del pianeta	28
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	28
31. Corso in Repubblica Ceca	28
32. Scambio in Romania	28
33. Scambio in Polonia	29
34. Programma festival NEFELE in Italia	29
35. Concluso il secondo meeting ENT-NET	30
36. Concluso il secondo meeting del progetto NEFELE a Valladolid in Spagna	30
37. Inizio stage presso la nostra associazione	30
38. Nuovi sondaggi per il 2016!	31
I NOSTRI SPECIALI	31
39. Corsi di formazione	31

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Un'agenda europea per l'economia collaborativa

La Commissione europea ha presentato gli orientamenti finalizzati al sostegno di consumatori, imprese e autorità pubbliche affinché operino con fiducia nel settore dell'economia collaborativa. Questi nuovi modelli imprenditoriali possono dare un contributo importante alla crescita e all'occupazione nell'Unione europea se incoraggiati e sviluppati in modo responsabile.

L'economia collaborativa sta crescendo rapidamente e, man mano che si diffonde nell'UE, le autorità nazionali e locali stanno rispondendo con un insieme di interventi normativi quanto mai eterogenei. Questo approccio frammentato crea incertezza sia per gli operatori tradizionali che per i nuovi prestatori di servizi e i consumatori e può ostacolare



l'innovazione, la creazione di posti di lavoro e la crescita. Come annunciato nella [strategia per il mercato unico](#), la Commissione ha pubblicato gli orientamenti rivolti agli Stati membri per garantire uno sviluppo equilibrato dell'economia collaborativa. **Jyrki Katainen**, Vicepresidente e Commissario responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: "Perché l'economia europea sia competitiva c'è bisogno di innovazione, applicata sia ai prodotti che ai servizi. La prossima impresa europea da un miliardo di dollari potrebbe nascere nel contesto dell'economia collaborativa. Il nostro

ruolo è quello di incoraggiare un contesto normativo che permetta ai nuovi modelli imprenditoriali di svilupparsi proteggendo i consumatori e garantendo condizioni eque sia in materia fiscale che di occupazione." **Elżbieta Bieńkowska**, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: "L'economia collaborativa può essere un'opportunità per i consumatori, gli imprenditori e le imprese se facciamo le scelte giuste. Se permettiamo al nostro mercato unico di frammentarsi a livello nazionale o persino locale, è l'Europa nel complesso che rischia di perderci. Gli orientamenti giuridici che forniamo sono rivolti alle autorità pubbliche e agli operatori del mercato per lo sviluppo bilanciato e sostenibile di questi modelli imprenditoriali. Invitiamo gli Stati membri a riesaminare le loro normative nazionali alla luce di tali orientamenti e siamo pronti a sostenerli in questo processo." La comunicazione "**Un'agenda europea per l'economia collaborativa**" fornisce orientamenti su come il diritto vigente dell'UE dovrebbe essere applicato a questo settore dinamico e in rapida evoluzione, chiarendo le questioni essenziali affrontate sia dagli operatori del mercato che dalle autorità pubbliche.

- **Quali tipi di requisiti di accesso al mercato possono essere imposti?** I prestatori di servizi dovrebbero essere obbligati a ottenere autorizzazioni o licenze per l'esercizio di impresa solo se strettamente necessario a soddisfare pertinenti obiettivi di interesse generale. Occorre ricorrere ai divieti assoluti di un'attività solo in ultima istanza. Le piattaforme non dovrebbero essere soggette a autorizzazioni o licenze quando agiscono solo da intermediari tra i consumatori e coloro che offrono realmente il servizio (quali servizi di trasporto o di alloggio). Gli Stati membri dovrebbero inoltre distinguere tra i privati cittadini che offrono servizi occasionalmente e i prestatori che agiscono in qualità di professionisti, ad esempio stabilendo delle soglie basate sul livello di attività.
- **Di chi è la responsabilità se c'è un problema?** Le piattaforme di collaborazione possano essere esonerate dalla responsabilità per le informazioni che esse conservano per conto di coloro che offrono un servizio. Esse tuttavia non dovrebbero essere esonerate dalla responsabilità per qualsiasi servizio offerto dalle stesse, come i servizi di pagamento. La Commissione incoraggia le piattaforme di collaborazione a continuare ad adottare azioni volontarie per la lotta contro i contenuti illeciti online e per accrescere la fiducia.
- **In che modo il diritto dei consumatori dell'UE protegge gli utenti?** Gli Stati membri dovrebbero garantire che i consumatori godano di un livello di protezione elevato dalle pratiche commerciali sleali, senza però imporre obblighi sproporzionati ai privati che forniscono servizi solo occasionalmente.

- **Quando esiste un rapporto di lavoro?** Il diritto del lavoro è per la maggior parte di competenza nazionale ed è integrato dalla giurisprudenza e dagli standard sociali minimi dell'UE. Gli Stati membri possono tenere presenti criteri quali il rapporto di subordinazione con la piattaforma, la natura del lavoro e la retribuzione al momento di decidere chi può essere considerato un lavoratore subordinato di una piattaforma.
- **Quale normativa fiscale si applica?** Come gli altri operatori dell'economia, anche i prestatori di servizi e le piattaforme dell'economia collaborativa sono tenuti a pagare le imposte pertinenti tra cui le imposte sul reddito delle persone fisiche, delle società e l'imposta sul valore aggiunto. Gli Stati membri sono incoraggiati a continuare a semplificare e a chiarire l'applicazione della normativa fiscale all'economia collaborativa. Le piattaforme dell'economia collaborativa dovrebbero cooperare appieno con le autorità nazionali per la registrazione delle attività economiche e agevolare la riscossione delle imposte.

La comunicazione invita gli Stati membri dell'UE riesaminare e, se necessario, modificare la legislazione vigente in conformità a tali orientamenti. La Commissione intende monitorare il contesto normativo in rapida evoluzione e gli sviluppi economici e delle imprese. La Commissione intende inoltre seguire l'andamento dei prezzi e della qualità dei servizi e individuare i possibili ostacoli e problemi che derivano dalla presenza di normative nazionali divergenti o da vuoti normativi.

(Fonte Commissione Europea)

2. Adesione dell'UE a Mission Innovation, un'iniziativa mondiale sull'energia pulita

In occasione dell'incontro ministeriale inaugurale a San Francisco, l'1 e 2 giugno, l'Unione europea ha aderito a [Mission Innovation](#), un'iniziativa mondiale sull'energia pulita.

Maroš Šefčovič, Vicepresidente responsabile per l'Unione dell'energia, ha dichiarato: "La Commissione europea è onorata di far parte di Mission Innovation. Lo sviluppo dell'innovazione nel settore dell'energia pulita è fondamentale per realizzare [l'Unione europea dell'energia](#) e per attuare [l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici](#) ed è anche un'opportunità industriale ed economica straordinaria a livello mondiale. Per questo Mission Innovation è perfettamente in linea con la nostra prossima strategia di ricerca, innovazione e competitività."

Carlos Moedas, Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha aggiunto: "Ho stabilito tre obiettivi per la politica dell'UE in materia di ricerca e innovazione: innovazione aperta, scienza aperta e apertura verso il mondo, e Mission Innovation li integra tutti e tre, riunendo una serie di attori (innovazione aperta), promuovendo sinergie e la condivisione dei risultati delle ricerche (scienza aperta) ed essendo un fulgido esempio di collaborazione veramente mondiale (apertura verso il mondo). Sono fiducioso che Mission Innovation vada nella direzione giusta per accelerare la rivoluzione verso l'energia pulita." L'iniziativa Mission Innovation era stata presentata alla conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP 21) di Parigi. Ad oggi 20 delle principali economie mondiali, che rappresentano il 58% della popolazione mondiale e oltre l'80% dei bilanci mondiali per la ricerca in materia di energia pulita, hanno dichiarato di voler raddoppiare gli investimenti nazionali in ricerca ed innovazione in questo settore nei prossimi cinque anni. La Commissione europea ha aderito a questa iniziativa a nome dell'UE, che prevede di stanziare 10 miliardi di euro di finanziamenti per l'energia pulita nel periodo 2014-2020 nel quadro del programma dell'UE di ricerca e innovazione [Orizzonte 2020](#).



(Fonte Commissione Europea)

3. Miglioramento e semplificazione delle norme sulla sicurezza delle navi passeggeri

La Commissione ha adottato una serie di proposte legislative volte a semplificare e migliorare il quadro di sicurezza per le navi che trasportano passeggeri nelle acque dell'UE.

L'aggiornamento normativo si propone di integrare le lezioni apprese, anche dagli incidenti avvenuti, e gli sviluppi tecnologici e, tra le altre cose, darà alle autorità competenti accesso



immediato ai dati in caso di emergenza, in modo da garantire una maggiore efficacia delle operazioni di ricerca e salvataggio. **Violeta Bulc**, Commissaria responsabile per i trasporti, ha dichiarato: *"Una delle mie priorità è offrire gli standard di sicurezza più elevati ai passeggeri in tutti i modi di trasporto. L'aggiornamento proposto mira ad aumentare la sicurezza chiarendo le norme e sfruttando al meglio gli ultimi sviluppi tecnologici. Proponiamo anche di eliminare alcuni requisiti onerosi e ridondanti. È un chiaro esempio di miglioramento della regolamentazione."* La proposta dà seguito ad un

controllo di adeguatezza dal quale è emerso che le norme applicabili in questo settore devono essere semplificate e aggiornate. In particolare prevede l'obbligo della registrazione digitale dei dati dei passeggeri secondo procedure amministrative armonizzate, chiarisce che le navi di alluminio devono essere certificate secondo la direttiva 2009/45/CE e soddisfare le prescrizioni per la prevenzione degli incendi in essa contenute e mira ad eliminare la sovrapposizione tra regimi di ispezione diversi.

(Fonte Commissione Europea)

4. Cooperazione con i paesi terzi per una migliore gestione della migrazione

La Commissione europea ha annunciato la sua intenzione di creare un nuovo quadro di partenariato orientato ai risultati per mobilitare e orientare l'azione e le risorse dell'UE nell'ambito dell'attività esterna di gestione della migrazione.

La Commissione europea ha annunciato la sua intenzione di creare un nuovo **quadro di partenariato** orientato ai risultati per mobilitare e orientare l'azione e le risorse dell'UE nell'ambito dell'attività esterna di gestione della migrazione. L'UE cercherà di concludere partenariati "su misura" con i principali paesi terzi di origine e di transito utilizzando tutte le politiche e tutti gli strumenti di cui dispone per ottenere risultati concreti. Nello spirito dell'agenda europea sulla migrazione, le priorità sono: salvare vite in mare, aumentare i rimpatri, consentire ai migranti e ai rifugiati di rimanere vicino a casa e, a lungo termine, sostenere lo sviluppo dei paesi terzi per affrontare le cause profonde della migrazione irregolare. I contributi degli Stati membri a questi partenariati, a livello diplomatico, tecnico e finanziario, saranno essenziali per ottenere risultati.



Il primo Vicepresidente **Frans Timmermans** ha dichiarato: *"Per porre fine alle inaccettabili perdite di vite umane nel Mediterraneo e mettere ordine nei flussi migratori, dobbiamo riflettere nuovamente sul modo in cui l'UE e gli Stati membri devono unire gli sforzi per collaborare con i paesi terzi. La Commissione propone un nuovo quadro di partenariato: si inizierà con un primo gruppo di paesi terzi prioritari, per i quali saranno elaborati patti su misura che mobiliteranno tutte le nostre politiche e i nostri strumenti per il conseguimento di questi obiettivi, sfruttando l'influenza collettiva dell'UE in stretto coordinamento con gli Stati membri e utilizzando le nostre risorse in modo mirato, anche attraverso la rapida erogazione di 8 miliardi di EUR nei prossimi cinque anni. Prepareremo inoltre un piano ambizioso per gli investimenti esterni che contribuisca a creare opportunità e ad affrontare le cause profonde della migrazione. Se i nostri partner non otterranno risultati concreti nel migliorare la gestione della migrazione, dovremo essere collettivamente pronti ad adeguare il nostro impegno e la nostra assistenza finanziaria".* L'Alta rappresentante/Vice-

presidente **Federica Mogherini** ha aggiunto: *"Milioni di persone si spostano nel mondo, un fenomeno che riusciremo a gestire solo agendo a livello globale e in piena collaborazione. Per questo proponiamo un nuovo approccio finalizzato alla creazione di partenariati forti con paesi strategici. Ferma restando la priorità di salvare vite in mare e smantellare le reti di trafficanti, il nostro obiettivo è sostenere i paesi che accolgono così tante persone e stimolare la crescita nei nostri paesi partner. Siamo pronti ad aumentare il supporto finanziario e operativo e ad investire nello sviluppo economico e sociale a lungo termine, nella sicurezza, nello Stato di diritto e nei diritti umani, nel miglioramento delle condizioni di vita delle persone e nella lotta contro le cause della migrazione. È nostro dovere, ma anche nostro interesse, dare alle persone l'opportunità e i mezzi necessari per vivere in modo sicuro e dignitoso. È una responsabilità che l'Europa condivide con il resto del mondo: ce la faremo solo se agiremo insieme "*. La pressione migratoria è diventata la "nuova normalità", sia per l'UE che per i paesi partner, e rientra in una crisi globale dovuta agli sfollamenti. Per rispondere insieme in modo incisivo occorre un approccio più coordinato, sistematico e strutturato, in grado di conciliare gli interessi dell'UE e quelli dei



suoi partner. I partenariati rinnovati con i paesi terzi assumeranno la forma di **"patti"** su misura, sviluppati in funzione della situazione e delle necessità di ciascun paese partner, a seconda che si tratti di un paese di origine, di un paese di transito o di un paese che accoglie un gran numero di sfollati. A breve termine, concluderemo patti con la Giordania e il Libano e ci adopereremo per stipularne altri con Niger, Nigeria, Senegal, Mali e Etiopia. Intendiamo inoltre rafforzare l'impegno con la Tunisia e la Libia. Si dovranno utilizzare tutte le politiche e

tutti gli strumenti dell'UE nel campo delle relazioni esterne.

- **Impegno mirato:** l'assistenza e le politiche dell'UE saranno concepite in modo da produrre risultati concreti; gli obiettivi a breve termine sono: salvare vite nel Mediterraneo, aumentare i tassi di rimpatrio nei paesi di origine e di transito, consentire ai migranti e ai rifugiati di rimanere vicino a casa ed evitare che le persone intraprendano viaggi pericolosi. Nell'immediato, l'azione con i partner mirerà soprattutto a migliorare il quadro legislativo e istituzionale sulla migrazione e a sviluppare la capacità di gestione delle frontiere e della migrazione, fornendo anche protezione ai rifugiati. Una combinazione di incentivi positivi e negativi sarà integrata nelle politiche UE nel campo dello sviluppo e del commercio, per ricompensare i paesi disposti a collaborare in modo efficace con l'Unione nella gestione della migrazione e garantire che quelli che si rifiutano di farlo ne subiscano le conseguenze.
- **Sostegno rafforzato:** tutte le politiche, gli strumenti e le risorse dell'UE contribuiranno a sostenere il quadro di partenariato in modo innovativo, mirato e coordinato. Gioverà a questo processo anche un'intensificazione dell'impegno profuso per attuare il piano d'azione di La Valletta, compresi i suoi aspetti finanziari. Il sostegno finanziario e gli strumenti della politica di sviluppo e di vicinato rafforzeranno lo sviluppo di capacità locali, anche in materia di controllo di frontiera, procedure di asilo, contrasto del traffico di migranti e reinserimento.
- Per contrastare la migrazione irregolare è di fondamentale importanza **smantellare il modello operativo dei trafficanti di esseri umani**. A questo scopo sarà determinante fare in modo che i rimpatri siano effettivi. Per ottenere risultati concreti occorre inoltre avvalersi dell'esperienza acquisita nell'ambito della cooperazione con la Turchia e i Balcani occidentali e con l'operazione EUNAVFOR MED Sophia. L'ulteriore distacco di funzionari di collegamento europei per la migrazione nei paesi prioritari di origine e di transito contribuirà a coordinare la cooperazione dell'UE. In alcuni punti strategici saranno completate le piattaforme di cooperazione dell'UE sul traffico di migranti.
- **Creare rotte legali:** per dissuadere le persone dall'intraprendere viaggi pericolosi occorrono inoltre percorsi legali alternativi verso l'Europa e maggiori capacità di accoglienza umanitaria in località più vicine ai loro luoghi di origine. L'UE sosterrà l'elaborazione di un programma di reinsediamento globale guidato dall'ONU per contribuire all'equa ripartizione degli sfollati e scoraggiare ulteriormente gli spostamenti

irregolari. La proposta relativa a un sistema strutturato di reinsediamento, di prossima presentazione, sarà una dimostrazione diretta dell'impegno dell'UE.

- **Strumenti finanziari:** i mezzi finanziari stanziati per affrontare le cause profonde della migrazione irregolare e dello sfollamento forzato saranno potenziati, e sarà aumentata anche la flessibilità nell'attuazione dei programmi. Il nuovo approccio di partenariato combinerà in modo intelligente risorse a breve termine e strumenti finanziari a lungo termine per ottenere risultati immediati, affrontando al tempo stesso i principali fattori all'origine della migrazione. A breve termine, il Fondo fiduciario per l'Africa sarà potenziato con 1 miliardo di EUR, di cui 500 milioni di EUR attinti alla riserva del Fondo europeo di sviluppo e 500 milioni di EUR richiesti agli Stati membri. I programmi finanziari tradizionali dovrebbero inoltre essere riorientati. A più lungo termine, la Commissione propone di riesaminare in modo approfondito la portata e la natura dei modelli tradizionali di cooperazione allo sviluppo. Nell'autunno 2016 la Commissione presenterà una proposta relativa a un nuovo fondo, parte di un ambizioso piano per gli investimenti esterni, al fine di mobilitare investimenti nei paesi terzi in via di sviluppo, basandosi sull'esperienza positiva del piano di investimenti per l'Europa. A tal fine saranno mobilitati 3,1 miliardi di EUR, che dovrebbero attivare investimenti complessivi fino a 31 miliardi di EUR con la possibilità di arrivare a 62 miliardi se gli Stati membri e gli altri partner verseranno un contributo equivalente a quello dell'UE. La Banca europea per gli investimenti (BEI) sta già lavorando su un'iniziativa volta a mobilitare finanziamenti supplementari in Africa nei prossimi cinque anni. Il piano per gli investimenti esterni fornirà inoltre un'assistenza mirata per migliorare il contesto imprenditoriale nei paesi interessati.
- **Lavorare insieme:** il nuovo partenariato fa sì che l'UE e gli Stati membri agiscano insieme per ottenere risultati. Per conseguire gli obiettivi comuni abbiamo bisogno di un impegno coordinato e di una moltiplicazione delle risorse. Gli Stati membri sono invitati a fare la loro parte mettendo a disposizione risorse finanziarie equivalenti e lavorando in partenariato con l'UE per l'attuazione dei patti.

➡ **Contesto**

L'Europa deve far fronte a flussi migratori irregolari senza precedenti, dovuti a fattori geopolitici ed economici e alimentati da trafficanti senza scrupoli, che approfittano della disperazione delle persone vulnerabili. L'anno che ha seguito l'adozione dell'agenda europea sulla migrazione ha dimostrato l'esistenza di un collegamento diretto fra la politica migratoria all'interno dell'Unione e quella al di fuori dei suoi confini. Un'azione credibile all'interno dell'UE, per scoraggiare il traffico e gli ingressi irregolari, dimostrando al tempo stesso che esistono percorsi legali, è essenziale per il conseguimento degli obiettivi esterni dell'Unione. Già in passato l'UE ha preso molte iniziative per migliorare il suo lavoro con i partner esterni. I dialoghi ad alto livello sulla migrazione e la revisione della politica europea di vicinato hanno dato nuova centralità alla migrazione nelle relazioni con i paesi strategici. Il vertice tenutosi a La Valletta nel novembre 2015 ha posto le questioni migratorie al centro delle relazioni dell'UE con il continente africano. La cooperazione con la Turchia si è rivelata fondamentale per contrastare lo sfruttamento delle persone vulnerabili che cercano di attraversare il Mar Egeo, aumentando l'assistenza umanitaria in Turchia e aprendo, al tempo stesso, nuovi canali legali verso l'UE. La [dichiarazione UE-Turchia](#) ha definito nuovi modi per mettere ordine nei flussi migratori e salvare vite. Collegando la gestione della migrazione delle due parti si è instaurato un livello di cooperazione senza precedenti. Anche la [riunione dei leader dei Balcani occidentali](#) del 25 ottobre e le successive videoconferenze settimanali hanno rafforzato il coordinamento e migliorato la condivisione delle informazioni tra gli Stati membri dell'UE e i nostri vicini diretti lungo un'altra importante rotta migratoria. Gli [strumenti finanziari dell'UE](#) contribuiscono a offrire un futuro migliore, nel loro paese, a coloro che altrimenti sarebbero stati disposti a rischiare la vita intraprendendo un pericoloso viaggio verso l'Europa a partire da luoghi diversi. Il Fondo fiduciario regionale dell'UE per la Siria, il [Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'Africa](#) e lo [Strumento per i rifugiati in Turchia](#) hanno integrato i programmi finanziari esistenti.



(Fonte Commissione Europea)

5. Nuova strategia per porre la cultura al centro delle relazioni internazionali dell'UE

La strategia adottata è in linea con l'impegno prioritario della Commissione di rafforzare il ruolo dell'UE a livello globale. La cultura può svolgere un ruolo cruciale nel rafforzamento dei partenariati internazionali.

La "Strategia per le relazioni culturali internazionali", presentata dalla Commissione europea e dall'Alta Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, mira a incoraggiare la cooperazione culturale tra l'UE e i suoi paesi partner e a promuovere un ordine mondiale basato sulla pace, sullo stato di diritto, sulla libertà di espressione, sulla comprensione reciproca e sul rispetto dei valori fondamentali. **Federica Mogherini**, Alta Rappresentante e Vicepresidente, ha dichiarato: *"La cultura deve essere parte integrante della nostra politica estera. Essa rappresenta un potente strumento per costruire ponti tra le persone, in particolare tra i giovani, e rafforzare la comprensione reciproca. Essa può anche essere un motore per lo sviluppo economico e sociale. E siccome ci troviamo di fronte a sfide comuni, la cultura può aiutare tutti noi, in Europa, Africa, Medio Oriente e Asia, a rimanere uniti per combattere la radicalizzazione e instaurare un'alleanza delle civiltà contro chi tenta di dividerci. È per questo motivo che la diplomazia culturale deve essere sempre più al centro delle nostre relazioni con il mondo di oggi."* **Tibor Navracsics**, Commissario europeo per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: *"La cultura è il tesoro nascosto della nostra politica estera. Essa contribuisce a promuovere il dialogo e la comprensione reciproca. La cultura è pertanto uno strumento indispensabile per costruire relazioni a lungo termine con i paesi in tutto il mondo: essa può essere*



determinante per rafforzare il ruolo dell'UE a livello mondiale." In linea con l'[Agenda 2030](#) recentemente adottata che riconosce la cittadinanza globale, la diversità culturale e il dialogo interculturale come principi orizzontali dello sviluppo sostenibile e della politica europea di vicinato e dei negoziati di allargamento, **Neven Mimica**, Commissario europeo per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo e **Johannes Hahn**, Commissario per la Politica europea di vicinato e i negoziati di allargamento, hanno accolto con favore la strategia. La cultura

può svolgere un ruolo importante nella politica estera dell'UE. La cooperazione culturale contrasta gli stereotipi e i pregiudizi mediante il dialogo, l'apertura mentale, la dignità e il rispetto reciproco. Il dialogo interculturale può contribuire a evitare i conflitti e a promuovere la riconciliazione all'interno dei paesi e tra di essi. La cultura può contribuire a far fronte a sfide globali come l'integrazione dei rifugiati, la lotta alla radicalizzazione violenta e la tutela del patrimonio culturale mondiale. La cultura può essere anche uno strumento per produrre importanti benefici sociali ed economici all'interno e all'esterno dell'UE. La comunicazione propone un quadro strategico per approfondire e rendere più efficaci le relazioni culturali internazionali, nonché un nuovo modello di cooperazione con gli Stati membri, gli istituti nazionali di cultura, gli operatori pubblici e privati nell'UE e nei suoi paesi partner, creando opportunità, sinergie e ottimizzando i vantaggi socioeconomici. La cultura diventa sempre di più un volano di crescita economica, non solo nelle sue forme tradizionali, ma soprattutto grazie alle industrie culturali e creative, alle PMI e al turismo. Ciò rafforza l'opinione che le sinergie con altri settori sono essenziali e che il settore pubblico, il settore privato e la società civile dovrebbero essere sempre più coinvolti. La cultura svolge un ruolo importante anche a livello comunale. Coinvolgere allo stesso modo cittadini, soggetti statali e operatori culturali rappresenta una grande opportunità per rafforzare i comuni e le municipalità e per sviluppare le opportunità di mercato. La presente comunicazione è pertanto in linea con la nona priorità delineata dal Presidente della Commissione europea Juncker nei suoi orientamenti politici del 2014 e rispecchia l'ambizione della futura strategia globale dell'UE che è in corso di preparazione da parte dell'Alta Rappresentante. La Commissione ha inoltre annunciato che proporrà al Parlamento europeo e al Consiglio dell'UE di organizzare un Anno europeo del patrimonio culturale nel 2018.

Contesto

La cultura nelle relazioni esterne dell'UE è uno dei tre pilastri dell'Agenda europea della cultura (2007). Dal 2011 lo sviluppo di un approccio strategico in questo campo è stato una

priorità dei piani di lavoro per la cultura del Consiglio. Un grande passo in avanti è stato realizzato con l'azione preparatoria del Parlamento europeo "[Cultura nelle relazioni esterne dell'UE](#)" (2013-14), che ha messo in evidenza il considerevole potenziale della cultura nelle relazioni esterne dell'Europa e ha sottolineato che l'Unione europea e i suoi Stati membri hanno molto da guadagnare da un migliore coordinamento della diplomazia culturale. Nel settore delle industrie culturali e creative l'UE ha già finanziato numerosi progetti quali le reti di poli creativi o il programma ACP Cultures+ (paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico) e i programmi volti a sostenere la governance culturale e a promuovere il dialogo interculturale. Il programma Europa creativa è aperto anche ai paesi limitrofi e ai candidati all'adesione. Le delegazioni dell'UE organizzano regolarmente attività di diplomazia culturale e la cooperazione allo sviluppo dell'UE include da tempo anche la cultura e il patrimonio culturale nelle sue azioni (ad esempio per il restauro dei manoscritti di Timbuktu in Mali). Il sostegno dell'UE a favore della Fondazione Anna Lindh nel Mediterraneo meridionale rappresenta un altro buon esempio di come la cultura influenzi la politica estera dell'UE. Il programma Young Arab Voices (che è stata allargata anche alla regione euromediterranea), ad esempio, contribuisce all'approfondimento del dialogo tra giovani leader e rappresentanti della società civile e allo sviluppo di contro-argomentazioni all'estremismo e alla radicalizzazione violenta. Un altro esempio è l'assistenza dell'UE per proteggere il patrimonio culturale in Siria, portata avanti dall'UNESCO, che sostiene gli attori locali nel monitoraggio dello stato del patrimonio, nella sua conservazione e nella lotta al traffico illecito. Nel quadro del partenariato orientale (PO), il programma Cultura sostiene il contributo dei settori culturali e creativi allo sviluppo sostenibile in termini umanitari, sociali ed economici. Allo stesso tempo il progetto "Strategie urbane guidate dalla comunità nelle città storiche" mira a stimolare lo sviluppo sociale ed economico grazie alla valorizzazione del patrimonio culturale in nove città storiche in Armenia, Bielorussia, Georgia, Repubblica di Moldova e Ucraina. Il programma Orizzonte 2020 sostiene inoltre la ricerca sulla diplomazia culturale e sul patrimonio culturale mediante progetti multinazionali e interdisciplinari. Per sostenere i paesi partner nelle diverse regioni sono in preparazione per il futuro altri programmi volti a promuovere le industrie culturali e creative e il dialogo interculturale. Nel febbraio del 2016, per consentire all'UE di attuare la strategia e creare sinergie fra tutte le parti interessate dell'UE (delegazioni UE, istituti di cultura e fondazioni nazionali, imprese pubbliche e private, società civile) è stata istituita una piattaforma della diplomazia culturale, che si incentra sui paesi strategici. Gestita da un consorzio di istituti culturali degli Stati membri e di altre parti interessate, la piattaforma offrirà consulenza politica, agevererà la creazione di reti, svolgerà attività con le parti interessate nell'ambito culturale e svilupperà programmi di formazione sulla leadership culturale.



(Fonte Commissione Europea)

6. Semplificato il riconoscimento dei certificati nell'UE



Il Parlamento europeo ha adottato il regolamento proposto dalla Commissione per ridurre i costi e le formalità per i cittadini che devono presentare un documento pubblico in un altro paese dell'UE. Attualmente i cittadini che si spostano o vivono in un altro paese dell'UE devono far legalizzare i loro documenti pubblici, come i certificati di nascita, di matrimonio o di morte, per dimostrarne l'autenticità. A norma del nuovo regolamento, quando si presenteranno documenti pubblici rilasciati in uno Stato membro dell'UE alle autorità di un altro paese dell'UE, la legalizzazione non sarà più necessaria. Il

regolamento riguarda soltanto l'autenticità dei documenti pubblici, gli Stati membri continueranno dunque ad applicare le norme nazionali sul riconoscimento del contenuto e degli effetti dei documenti pubblici rilasciati in un altro paese dell'Unione. **Věra Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"Ci sono buone notizie per chi si sposta in un altro paese dell'UE ad esempio per studiare o lavorare. Spesso le procedure burocratiche per presentare un documento pubblico per potersi sposare o ottenere un lavoro nel paese in cui si vive sono lunghe e costose. Abbiamo eliminato questi oneri burocratici per aiutare i cittadini a muoversi facilmente nell'Unione europea."* Il nuovo regolamento eliminerà una serie di procedure burocratiche:

- i documenti pubblici (ad esempio i certificati di nascita, di matrimonio o del casellario giudiziale) rilasciati in un paese dell'Unione dovranno essere accettati come autentici in un altro Stato membro senza necessità di legalizzazione (ad esempio con l'apostille);
- il regolamento elimina anche l'obbligo per i cittadini di fornire in tutti i casi una copia autenticata e una traduzione asseverata dei loro documenti pubblici. I cittadini potranno anche usare un modulo standard multilingue, disponibile in tutte le lingue dell'UE, da presentare come ausilio alla traduzione allegato al documento pubblico per evitare l'obbligo di traduzione;
- il regolamento stabilisce tutele contro le frodi: se l'autorità ricevente ha dubbi ragionevoli sull'autenticità di un documento pubblico, potrà verificarla con l'autorità di emissione nell'altro paese attraverso una piattaforma informatica esistente, il sistema di informazione del mercato interno o IMI.

Prossime tappe Gli Stati membri hanno due anni e mezzo di tempo dalla data di entrata in vigore del regolamento per adottare tutti i provvedimenti necessari per consentirne la corretta applicazione al termine di questo periodo.

➡ **Contesto**

Circa 13 milioni di cittadini dell'UE vivono in un paese dell'Unione diverso dal proprio. Secondo un [sondaggio di Eurobarometro](#), il 73% dei cittadini europei ritiene che si dovrebbero adottare misure per migliorare la circolazione dei documenti pubblici tra i paesi dell'UE. I cittadini spesso si lamentano della burocrazia e dei costi che devono sostenere per ottenere in un paese dell'Unione un documento pubblico che sia considerato autentico in un altro paese dell'UE. Queste formalità, che richiedono molto tempo, sono eccessive e inutili e pregiudicano il godimento da parte dei cittadini dei loro diritti sanciti nei trattati. Il regolamento riguarda i documenti pubblici che certificano: la nascita; l'esistenza in vita; il decesso; il nome; il matrimonio, compresi la capacità; di contrarre matrimonio e lo stato civile; il divorzio, la separazione legale e l'annullamento del matrimonio; le unioni registrate, compresi la capacità di contrarre un'unione registrata e lo stato di unione registrata; lo scioglimento di un'unione registrata, la separazione legale o l'annullamento di un'unione registrata; la filiazione; l'adozione; il domicilio e/o la residenza; la nazionalità; l'assenza di precedenti penali; il diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni amministrative e alle elezioni del Parlamento europeo: Il regolamento introduce moduli standard multilingue quali ausili alla traduzione dei documenti pubblici che certificano: la nascita; l'esistenza in vita; il decesso; il matrimonio, compresi la capacità di contrarre matrimonio e lo stato civile; le unioni registrate, compresi la capacità di contrarre un'unione registrata e lo stato di unione registrata; il domicilio e/o la residenza e l'assenza di precedenti penali.



(Fonte Commissione Europea)

7. Intervento del Presidente Juncker alla conferenza dell'OIL

A Ginevra il Presidente Juncker è intervenuto alla conferenza annuale dell'Organizzazione internazionale del lavoro parlando di Europa sociale, di integrazione dei migranti e di azione esterna e ha sottolineato con forza la necessità di collaborare per raccogliere la sfida del mondo del lavoro che cambia.

Jean-Claude Juncker è intervenuto a Ginevra alla Conferenza annuale dell'Organizzazione internazionale del lavoro. Nel suo intervento il Presidente ha ribadito l'ambizione di far ottenere all'Europa una tripla A sociale e ha ricordato una serie di iniziative in questa direzione, ad esempio le misure sul distacco dei lavoratori nell'UE e la proposta di



concordare una base comune europea dei diritti sociali. *"Una base minima, non minimalista"*, ha precisato Juncker, *"che determinerà soglie minime che non potranno essere riviste verso il basso"*. In merito alla questione dei rifugiati, il Presidente ha ricordato le numerose iniziative della Commissione, tra cui le ultime sull'integrazione dei migranti e la revisione della Carta Blu, perché l'Europa deve riconoscere che *"la migrazione è una fonte di arricchimento per le nostre*

società e le nostre economie", e le iniziative relative a un nuovo quadro per i partenariati con i paesi terzi. Juncker ha ricordato l'azione esterna dell'Europa su numerosi fronti, dallo sviluppo alla politica commerciale, sottolineando che *"per noi Europei il commercio non è solo una questione di divisione di utili, ma riguarda anche valori e principi fondamentali che vanno difesi sia internamente che all'esterno"*. Dopo aver reso omaggio al Direttore generale dell'OIL per *"aver messo l'Organizzazione internazionale del lavoro al centro delle sfide che il mondo deve affrontare"*, ha concluso il suo intervento sottolineando la necessità di lavorare insieme. *"So bene che il mondo cambia. Cambia a una velocità impressionante. E il mondo del lavoro non ha mai vissuto cambiamenti così rapidi su scala mondiale. La nostra sfida è riuscire ad adattare il nostro modello per far prevalere i nostri valori. È una sfida che dobbiamo e possiamo raccogliere insieme"*.

(Fonte Commissione Europea)

8. L'UE getta le basi per una rapida ratifica dell'accordo di Parigi

La Commissione europea ha presentato una proposta per la ratifica da parte dell'UE dell'accordo di Parigi, il primo accordo universale e giuridicamente vincolante per fronteggiare i cambiamenti climatici.

La proposta della Commissione giunge poche settimane dopo la firma dello storico accordo da parte dell'UE e di 174 paesi in una cerimonia a New York. **Miguel Arias Cañete**, Commissario responsabile per l'Azione per il clima e l'energia, ha dichiarato:

"Dopo Parigi, l'UE sta facendo i compiti a casa. Siamo intenzionati a mantenere lo slancio e lo spirito di Parigi e ad assicurare la ratifica in tempi brevi e l'applicazione rapida di questo accordo storico. La proposta dimostra il nostro impegno incessante a guidare la transizione mondiale verso l'energia pulita e a costruire un'economia moderna, sostenibile e più rispettosa dell'ambiente. Sono sicuro che il Parlamento europeo, il Consiglio e gli Stati membri concluderanno le rispettive procedure di ratifica rapidamente." In linea con il quadro per le politiche dell'energia e del clima all'orizzonte 2030 concordato dai leader dell'UE nell'ottobre 2014, nei prossimi mesi la Commissione intende proporre gli obiettivi degli Stati membri di riduzione delle emissioni nei settori esclusi dal sistema di scambio di quote di emissione, come i trasporti, l'agricoltura e gli edifici. La Commissione avanzerà anche una proposta sulle modalità di integrazione dell'uso dei terreni nel quadro 2030 e presenterà una comunicazione sulla mobilità a basse emissioni di carbonio. Le proposte di quest'estate della Commissione, insieme alla revisione del sistema di scambio di quote di emissione, assolveranno ciò che resta degli impegni presi dall'UE nel contesto dell'accordo di Parigi e fanno parte integrante della politica climatica ambiziosa e lungimirante dell'Unione dell'energia.



(Fonte Commissione Europea)

9. Dieci iniziative per dotare l'Europa di migliori competenze

La Commissione ha adottato una nuova agenda globale per le competenze per l'Europa. Scopo dell'iniziativa è garantire che tutti, fin da giovani, sviluppino una vasta gamma di competenze e trarre il massimo vantaggio dal capitale umano europeo, così da promuovere l'occupabilità, la competitività e la crescita in Europa.

La nuova agenda per le competenze per l'Europa adottata invita gli Stati membri e le parti interessate a migliorare la qualità delle competenze e la loro pertinenza per il mercato del lavoro. Secondo gli studi, 70 milioni di europei non possiedono adeguate competenze di lettura e scrittura, e un numero ancora maggiore dispone di scarse competenze matematiche e digitali. Questa situazione li espone al rischio di disoccupazione, povertà ed esclusione sociale. Molti cittadini europei, in particolare i giovani altamente qualificati, svolgono invece mansioni non corrispondenti al loro talento e alle loro aspirazioni. Allo stesso tempo il 40 % dei datori di lavoro europei dichiara di non riuscire a reperire persone con le giuste competenze per crescere e innovare. Infine sono troppo pochi coloro che hanno la mentalità e le competenze imprenditoriali per avviare un'attività in proprio e adeguarsi alle esigenze in continua evoluzione del mercato del lavoro. È pertanto essenziale innalzare i livelli di competenza, promuovere le competenze trasversali e riuscire a prevedere meglio le esigenze del mercato del lavoro, anche sulla base di un dialogo con l'industria, per migliorare le possibilità di riuscita delle persone e sostenere una crescita equa, inclusiva e sostenibile e società coese. Per contribuire a contrastare le criticità legate alle competenze, la Commissione intende avviare dieci iniziative che affronteranno queste problematiche e renderanno più visibili le competenze, migliorandone il riconoscimento a livello locale, nazionale e dell'UE, dalle scuole e dalle università al mercato del lavoro. **Valdis Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il



dialogo sociale, ha dichiarato: *"Attualmente nell'UE ci sono milioni di persone senza lavoro: dobbiamo fare tutto il possibile per aiutarle ad acquisire le giuste competenze per un mercato del lavoro in evoluzione. Il piano di azione in 10 punti che presentiamo definisce le aree in cui l'UE può apportare un contributo determinante: dal garantire un migliore riconoscimento delle qualifiche tra gli Stati membri all'istituzione di una garanzia per le competenze che aiuti gli adulti scarsamente qualificati ad acquisire le competenze alfabetiche, matematiche e digitali di base."* **Jyrki Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la

crescita, gli investimenti e la competitività, ha commentato: *"In questo mondo in rapida evoluzione dobbiamo investire nella principale risorsa europea: la gente. Per realizzare il proprio potenziale come cittadini attivi e sul luogo di lavoro, le persone hanno bisogno di un'ampia gamma di competenze. Le competenze sono fondamentali per la prosperità, l'occupazione, la crescita e il benessere sostenibile. La nostra nuova agenda per le competenze ha il duplice scopo di garantire che nessuno venga lasciato indietro e che l'Europa promuova le competenze di alto livello che costituiscono il motore della competitività e dell'innovazione."* **Marianne Thyssen**, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha affermato: *"Dobbiamo investire di più nelle competenze in Europa. I paesi più competitivi dell'UE, e del mondo, sono quelli che investono maggiormente nelle competenze, e 70 milioni di europei rischiano di rimanere indietro. Per rafforzare la competitività e stimolare la crescita è fondamentale investire in modo più consistente nelle competenze, ed è soprattutto essenziale aiutare la gente a realizzare sogni e obiettivi professionali e a esprimere appieno il proprio potenziale. Invito gli Stati membri, le parti sociali e le imprese a collaborare con noi e a contribuire al successo della nuova agenda per le competenze per l'Europa."*

Tibor Navracsics, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha aggiunto: *"Per la buona riuscita della nuova agenda per le competenze sarà cruciale adottare un approccio a lungo termine. Oltre a ovviare agli attuali squilibri dobbiamo prevenire l'insorgenza di carenze future. Sono pertanto lieto di constatare che l'agenda definisce le competenze in modo ampio e mira a promuovere l'intera gamma delle competenze trasversali che permettono di riuscire nelle nostre economie in rapida evoluzione e di diventare cittadini impegnati che conducono una vita indipendente e*

gratificante." Concretamente la Commissione propone 10 iniziative da intraprendere nel corso dei prossimi due anni, alcune delle quali saranno varate:

- Una **garanzia per le competenze**, per aiutare gli adulti scarsamente qualificati ad acquisire un livello minimo di competenze alfabetiche, matematiche e digitali e a progredire verso il conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore;
- Una revisione del **quadro europeo delle qualifiche**, per una migliore comprensione delle qualifiche e un uso più proficuo di tutte le competenze disponibili nel mercato del lavoro europeo;
- La **"coalizione per le competenze e le occupazioni digitali"**, che riunisce Stati membri e parti interessate dei settori dell'istruzione, dell'occupazione e dell'industria, per sviluppare un ampio bacino di talenti digitali e garantire che i singoli individui e la forza lavoro in Europa siano dotati di competenze digitali adeguate;
- Il **"piano per la cooperazione settoriale sulle competenze"**, per migliorare l'analisi del fabbisogno di competenze e porre rimedio alla carenza di competenze in settori economici specifici.

Altre iniziative saranno varate più avanti nel corso di quest'anno e nel 2017:

- Uno **"strumento di determinazione delle competenze per i cittadini dei paesi terzi"** per la definizione tempestiva delle competenze e delle qualifiche di richiedenti asilo, rifugiati e altri migranti;
- Una revisione del **quadro Europass**, per offrire strumenti migliori e di più facile impiego per presentare le proprie competenze e ottenere informazioni utili in tempo reale sul fabbisogno di competenze e sulle tendenze in materia, che possono aiutare nelle scelte di carriera e di apprendimento;
- **Rendere l'istruzione e formazione professionale (IFP) una scelta di elezione**, potenziando le opportunità a disposizione dei discenti di effettuare un'esperienza di apprendimento basato sul lavoro e offrendo una maggiore visibilità ai buoni risultati dell'IFP sul mercato del lavoro;
- La revisione della **raccomandazione sulle competenze chiave**, per aiutare un maggior numero di persone ad acquisire le competenze di base necessarie per lavorare e vivere nel XXI secolo, con un'attenzione particolare alla promozione dello spirito e delle competenze imprenditoriali e orientati all'innovazione;
- Un'iniziativa di **monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati** per migliorare le informazioni su come i laureati progrediscano sul mercato del lavoro;
- Una proposta intesa a continuare ad analizzare e scambiare le migliori pratiche sui metodi più efficaci per contrastare la **fuga di cervelli**.

Contesto

L'agenda per le competenze per l'Europa è stata annunciata nel programma di lavoro della Commissione per il 2016. Promuoverà una convergenza sociale verso l'alto e contribuirà alla prima priorità politica della Commissione europea, dare ["un nuovo impulso all'occupazione, alla crescita e agli investimenti"](#), affrontando tre sfide pressanti delle economie moderne: la mancanza di competenze pertinenti per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, l'insufficiente trasparenza delle competenze e delle qualifiche e la difficoltà di prevedere e anticipare le competenze.

(Fonte Commissione Europea)

10. Campagna #EmergencyLessons

Unione europea e UNICEF sottolineano l'importanza dell'istruzione per i bambini in situazioni di emergenza.

La [campagna #EmergencyLessons](#) entra nella seconda fase con la presentazione di un nuovo video che illustra il significato della scuola per i bambini vittime delle crisi: protezione e stabilità ritrovata nella routine della frequenza delle lezioni, nuove amicizie, speranza per il futuro, supporto offerto dagli insegnanti ai bambini che hanno subito dei traumi. Il [video presentato](#) racconta la storia di Malak e Raparine, sfollate in seguito alla guerra in Iraq e in Siria, che hanno potuto continuare a frequentare la scuola grazie al sostegno dell'UE e dell'UNICEF, e mostra in che modo la scuola le aiuta ad affrontare questo momento difficile. Il video invita chi lo guarda a partecipare alla campagna caricando le proprie [foto di](#)

scuola preferite (iniziativa del mese di maggio) e taggando i propri migliori amici sui social con l'hashtag #EmergencyLessons (iniziativa di giugno). La campagna si concluderà a fine anno e ogni mese sarà presentato un nuovo video con un nuovo invito a fare qualcosa. Molte celebrità hanno già aderito, come Samantha Cristoforetti (astronauta italiana), Mark Ruffalo e Robert Downey Junior (attori americani), Tom Hiddleston (attore inglese), Donncha O'Callaghan (giocatore di rugby irlandese), Bostjan Nachbar (giocatore di basket sloveno). Christos **Stylianides**, Commissario dell'UE per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi, ha dichiarato: "Sono felice degli ottimi risultati ottenuti finora dalla campagna #EmergencyLessons nel sensibilizzare le persone sull'importanza dell'istruzione nelle emergenze. Nel primo mese la campagna ha raggiunto oltre 50 milioni di persone solo su Twitter." Nel 2016 l'UE investirà 52 milioni di euro in progetti educativi destinati specificamente ai bambini in situazioni di emergenza per sostenere oltre 2 300 000 bambini in 42 paesi nel mondo.



(Fonte: Commissione Europea)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2016

Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2016:



Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù **4 ottobre 2016**.

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore della gioventù **4 ottobre 2016**.
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù **1° luglio 2016**.

Azione chiave 3

- Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù **4 ottobre 2016**.

Le indicate scadenze sono indicate anche sul sito web dell'Agenzia Nazionale Erasmus Plus <http://www.erasmusplus.it/scadenze-2/>

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 3 e 10 Giugno)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "Green week 2016 e codice di condotta contro l'odio online" - puntata del 3 Giugno 2016: <http://bit.ly/1U2ew7r>
2. "Piano d'azione dell'UE sull'integrazione: Carta blu per migranti altamente qualificati" - puntata del 10 Giugno 2016: <http://bit.ly/1Oq4eQz>

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntata del 3 e 10 Giugno)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. **"Con un altro sguardo. Piccola introduzione alla filosofia interculturale"** di **Giuseppe Cognetti** - Donzelli - puntata del 3 Giugno 2016: <http://bit.ly/1TZE3wD>
2. **"Lettera ad un mare chiuso per una società aperta"** di **Ilaria Guidantoni** - Albeggi, 2016 - puntata del 10 Giugno 2016: <http://bit.ly/1UkwQJ1>

CONCORSI E PREMI

14. Concorso Fotografico: "Immaginare un'Europa senza frontiere"

"Immaginare un'Europa senza frontiere" - concorso fotografico organizzato dal gruppo PSE del Comitato delle regioni. Oggi in tutta l'Unione europea, la questione delle frontiere è al centro dei dibattiti; ciò è dovuto sia ai movimenti migratori senza precedenti cui siamo confrontati, sia alle preoccupazioni circa la sicurezza e la stabilità nell'UE e nei paesi vicini. Al tempo stesso, l'abolizione delle frontiere interne rappresenta una delle principali conquiste dell'integrazione europea, che offre grandi vantaggi a livello sociale, culturale ed



economico. Che cosa sono le frontiere? In che modo influenzano la nostra vita? Cosa le rende "reali" o "immaginarie"? Come stanno cambiando? E cosa significa tutto questo per noi in quanto persone e in quanto cittadini delle nostre città, regioni, paesi o della Unione europea in

generale? Il concorso **"Immaginare un'Europa senza frontiere"** invita i fotografi sia dilettanti, sia professionisti a interpretare, con una semplice immagine, questo tema di estrema attualità. Sul sito internet del concorso, i partecipanti potranno trovare una **serie di idee e suggerimenti** sugli aspetti da mettere in risalto nelle loro opere (pescor.eu/noborderseu). L'iscrizione al concorso può essere fatta **fino al 30 giugno 2016** ed è aperta a chiunque risieda nell'UE e abbia compiuto 18 anni. Vorreste vincere materiale fotografico per un valore fino a 2 000 euro, più un viaggio di tre giorni per due persone a Bruxelles? Allora è il momento di prendere la vostra macchina fotografica e iniziare a scattare! Le **tre foto migliori** saranno scelte da una giuria composta da membri del gruppo PSE del CdR - rappresentanti di enti locali e regionali di tutti gli Stati membri dell'UE - e fotografi professionisti. Sempre in settembre, poi, il pubblico potrà scegliere un **quarto vincitore** con una votazione online sulla pagina Facebook www.facebook.com/pesgroupcor. I vincitori saranno proclamati nel mese di ottobre 2016. Per maggiori informazioni sul concorso e per richiedere materiale promozionale, consultare il sito pescor.eu/noborderseu.

15. Cinema e ambiente. Concorso per giovani filmmakers

C'è tempo **fino al 15 luglio** per partecipare al **Nature Film Festival** di Innsbruck, concorso per film makers dedicato ai temi dell'ambiente e della natura con tre categorie: documentario, corti e giovani (under 19 e under 25 anni). I film dovranno essere inediti per il concorso, in inglese o tedesco e avere per tema la natura o l'ambiente. **Diversi i premi in denaro previsti per le categorie di concorso:** per i documentari due premi da 3.000 Euro; per la categoria corti un premio da 2.500 euro; per le animazioni (massima durata 20 minuti) un premio da 2.500 euro; per i giovani e i giovanissimi (rispettivamente età massima 25 e 19 anni, con durata massima di 20 minuti) due distinti premi da 1.000 euro. Il festival si terrà dal 18 al 21 ottobre 2016 presso il Leokino Cinema di Innsbruck. Tutte le informazioni e la modulistica sono [disponibili sul sito del Festival](#).



16. Premio Eurointerim Donna e Lavoro Startup 2016

Eurointerim Spa Agenzia per il Lavoro organizza il Premio nazionale Donna e Lavoro Startup, giunto alla sua sesta edizione, che intende **dare visibilità e sostenere i migliori progetti di impresa al femminile**. Scopo del Premio è sostenere la nascita e lo sviluppo



di nuove idee e/o di nuove imprese e l'introduzione di esse nel mondo del lavoro. L'obiettivo è, infatti, supportare giovani imprenditori e le loro idee di business innovative, accompagnandoli verso l'autonomia. Il Premio è aperto, **senza limiti d'età, a tutti coloro che intendano realizzare un progetto di impresa ed è aperto a ogni tipo di startup a tema Donna e Lavoro**. Possono presentare un progetto sia soggetti privati intenzionati alla costituzione di un'impresa, sia imprese già costituite. L'idea vincente verrà premiata da Eurointerim Spa con 2.000 euro. Il secondo e il terzo classificato verranno premiati rispettivamente con 1.500 e 1.000 euro. La premiazione avrà luogo venerdì 16 dicembre 2016. Eurointerim potrà sostenere direttamente l'idea imprenditoriale vincente e/o altre valutate positivamente, tramite accompagnamento all'avvio della Startup: finanziamenti diretti, facilitazioni nell'accesso al credito, consulenze specialistiche e una serie di servizi di accelerazione. La documentazione dovrà essere spedita esclusivamente in forma elettronica a concorso@eurointerim.it. **Scadenza: 30 Settembre 2016**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

17. Premio per giovani giornalisti scientifici

L'UGIS (Unione Giornalisti Italiani Scientifici) ha indetto già nel 2015 il bando per tre premi "Paola de Paoli" del valore di 8 mila euro ciascuno, al fine di **promuovere e incoraggiare**

la formazione e la crescita professionale dei giovani nel campo del giornalismo scientifico. Il primo premio è stato assegnato nel 2015, gli altri due vengono conferiti nel 2016 nell'ambito del programma per il Cinquantenario dell'UGIS. Il bando si rivolge a giovani con meno di 35 anni al 31 ottobre 2016 che abbiano frequentato o



stiano seguendo corsi delle scuole di formazione riconosciute dall'Ordine nazionale dei giornalisti; in alternativa, a giovani giornalisti che abbiano o stiano comunicando la scienza e le sue applicazioni. Le candidature per i due premi vanno presentate **entro il 21 Ottobre 2016**. Il risultato delle valutazioni viene comunicato ai partecipanti entro il 15 novembre 2016. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

18. Borse di studio per programmi graduate e post graduate all'estero

ISIC Association, StudyPortals e British Council IELTS hanno avviato un programma per borse di studio per supportare studenti interessati allo studio all'estero. I Global Study Awards riconoscono lo studiare all'estero come un'esperienza di cambiamento positivo e di vita per molti studenti, che apre le loro menti a modi alternativi di vita personale e carriera professionale, promuovendo la comprensione interculturale e la tolleranza. **Si possono ottenere fino a 10.000 Sterline** di contributo. Il premio verrà **utilizzato per coprire il costo delle tasse universitarie**, in prima istanza, pagando direttamente l'istituto di istruzione superiore dove il candidato sarà presente. Se le tasse universitarie sono al di sotto del fondo di massima premio individuale di £ 10.000, **i fondi rimanenti possono**

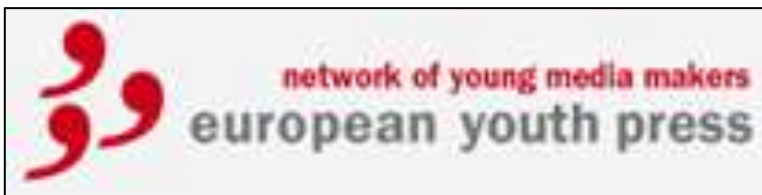


essere attribuiti ai costi quotidiani del vivere, per un massimo di 52 settimane, a partire dal momento in cui lo studente effettua la sua prima registrazione presso l'istituto di istruzione superiore. **6 premi sono ancora in palio, per il 2016:** la selezione si conclude, nella **fase di raccolta delle candidature, il prossimo 30 Giugno 2016**, per gli studenti che

inizieranno i loro studi all'estero fra il 1° agosto 2016 ed il 31 ottobre 2016. Una giuria, composta da rappresentanti delle istituzioni scolastiche ospiti, esaminerà e valuterà le candidature. I candidati forti comporranno una rosa di candidati e saranno invitati per un colloquio di persona, prima della selezione finale. **I vincitori saranno annunciati entro 3 mesi dalla scadenza per le domande.** **Requisiti:** 18 anni o più, avere sostenuto un test IELTS, presso un centro di British Council, e aver ricevuto un certificato ufficiale (TRF) rilasciato dal British Council negli ultimi 2 anni prima della scadenza per l'invio delle candidature, possesso di una tessera ISIC o di una Student Identity Card valida internazionalmente (ISIC) e/o di una Travel Card International Youth (IYTC) al momento della domanda, essere iscritti ad una laurea a tempo pieno o ad un programma post-laurea (laurea magistrale o master), fornire una lettera di accettazione da parte dell'istituzione di destinazione in questione entro la data di cut-off, scrivere una breve rassegna della propria esperienza di studio. Per una **guida completa alla candidatura**, una presentazione dei soggetti promotori gli Awards e ulteriori dettagli si consiglia di leggere attentamente [la pagina istituzionale on line](#). Inoltre si raccomanda una lettura attenta del portale [StudyPortals](#). **Si ricorda infine la scadenza per l'invio delle candidature ch'è il prossimo 30 giugno 2016.**

19. Borsa di studio per giovani fotografi

Sono aperte le candidature per la "Ian Parry Scholarship", borsa di studio che intende **aiutare i giovani fotografi documentaristi ad intraprendere un progetto di loro scelta e migliorare il proprio profilo internazionale**. I candidati devono presentare il proprio portfolio e una proposta chiara e concisa di un progetto che potrebbero realizzare se vincessero la borsa di studio. Il concorso di quest'anno prevede 2



premi: l'Award for Achievement e l'Award for Potential. Ciascun vincitore riceverà premi in denaro ed attrezzatura fotografica. La World Press Photo nominerà automaticamente il vincitore dell'Award for Achievement per il suo Joop Swart Masterclass ad Amsterdam. Il vincitore dell'Award for Potential riceverà invece un anno di mentoring da parte del fotogiornalista Tom Stoddart. Non è prevista quota d'iscrizione. **Scadenza: 7 Luglio 2016.** Per ulteriori e maggiori informazioni su questa opportunità potete consultare il seguente [link](#).

20. Programma di residenze per artisti Pact Zollverein 2017

Da Gennaio a Luglio 2017 PACT Zollverein offre un programma di residenza per lo sviluppo e la realizzazione di progetti e produzioni. Il programma è aperto ad **artisti professionisti** sia dalla Germania che dall'estero, attivi nel settore della danza, lo spettacolo, le media arts e la sound art. Assegnate due volte all'anno da una giuria, le residenze offrono agli artisti spazio e alloggio. Gli artisti ricevono inoltre sostegno tecnico e consulenza per le relazioni con i media e le relazioni pubbliche e nella drammaturgia. Verranno coperte dall'organizzazione anche parte delle spese di viaggio. **Scadenza: 11 Luglio 2016.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



21. Tirocini nelle Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione

Sono aperte le iscrizioni per i tirocini nell'ambito di **Botteghe di mestiere e dell'Innovazione**, un bando promosso da Italia Lavoro per l'inserimento ed il reinserimento dei giovani nel mondo dell'impiego, attraverso l'insegnamento di mestieri artigianali sia tradizionali che innovativi. Abbigliamento e moda, meccanica, ristorazione, legno e arredo: sono tante le opportunità offerte sull'intero territorio nazionale da questa iniziativa che nella prima fase ha coinvolto oltre 5000 tra artigiani e **aziende** e presentato circa 900 progetti. **92 botteghe** per chef, stilista, falegname in tutte le regioni d'Italia offriranno la possibilità di **sei mesi** in un'azienda o in un laboratorio. Sei mesi per imparare tutti i segreti del mestiere! Ogni Bottega può ospitare fino a un massimo di **10 tirocinanti**, tra i **18 e i 35 anni** non compiuti, disoccupati o inoccupati, che avranno così la possibilità di acquisire competenze professionali in attività legate alle produzioni, tradizionali e innovative, del territorio. I giovani percepiranno una borsa pari a **500 euro** al mese per ogni mese di tirocinio. Fino al 30 giugno sono aperte le candidature per le **prime 92 Botteghe**. Prossimamente sarà pubblicato un nuovo elenco. **Puoi candidarti a una sola bottega.** I posti sono limitati, consulta la [pagina](#) per ulteriori informazioni!



22. StartUp4Life: il talento non ha età!

Startup4Life è un **progetto per start up** promosso da Bayer e **rivolto agli over 40**, un mercato in evoluzione e crescita, fatto di persone con esperienza che hanno idee e competenze e vogliono reinventarsi e ricominciare. La call for ideas ha l'obiettivo di scoprire e valorizzare progetti innovativi e **promuovere la creazione di nuova impresa nel settore dell'alimentazione, dell'agricoltura sostenibile e della tutela del territorio.** L'invito prevede il supporto in comunicazione per il primo anno di attività, un percorso di affiancamento mirato e la possibilità di entrare in contatto con grandi aziende. Possono aderire sia gruppi che singole persone: nel caso dei gruppi, è necessario che almeno il referente del progetto abbia compiuto i quarant'anni d'età. **Scadenza: 31 Luglio 2016.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>



NR.:	167
DATA:	31.05.2016
TITOLO PROGETTO:	"I REJECT, DO YOU? 2.0"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ana Rodríguez Contreras (Spagna)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The general Aim of the Training Course is to learn in the international environment about the topic of the Gender Based Violence in the youth field and to explore tools and methods for prevention and identification of the situations of this type of violence.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 3rd – 9th of October 2016. Venue place, venue country: Mollina (Málaga), Spain. Summary: Training course for youth workers & youth leaders who want to learn about successful and innovative tools to prevent and fight against gender based violence and how to develop critical thinking in youth about what GBV is to generate healthy behaviours. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 24 participants Details: The general Aim of the Training Course is to learn in the international environment about the topic of the Gender Based Violence in the youth field and to explore tools and methods for prevention and identification of the situations of this type of violence. Objectives of the Training: • To learn about causes and consequences of the gender based violence in the youth environment; • To explore different types of gender based violence that exists in the youth settings, which also includes violence online; • To explore tools and methods of the NFE which helps to identify and change violent attitudes among the youngsters; • Build up capacity of youth workers/leaders to work directly with young people in order to help them identify situations of gender based violence and to be able to provide first aid and

	information about available resources and support structures. The program of the Training will be based on the NFE approach, and will include such topics as: general information and definition of the Gender based violence, causes, signals and consequences; work on the personal introspections about the topic; exploring tools and methods for prevention and identification of signals of gender based violence among young people as well as tools for working with attitudes of young people towards healthy behaviours in their relationships. The training course will explore the topic of GBV both on the level of real life relations as well as online environment. At the end of the Training the participants will have a chance to develop their own ideas and projects to continue working on the topic afterwards. All the activities will be based on the methodology of experiential learning and holistic approach. Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, most of the costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses, or to check about your National Agency procedure. Working language: English.
SCADENZA:	7 th of August 2016

NR.:	171
DATA:	06.06.2016
TITOLO PROGETTO:	"CMS In Net"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Adam Kulanowski (Georgia)
TIPOLOGIA:	Partnership-building Activity
ARGOMENTO:	The aim of the project is to support the establishment of partnerships and developing the projects' idea within the framework of Erasmus + Programme, between organizations from the countries of the Eastern Partnership and Russia, with organizations from Programme Countries, which works with young people with physically disabilities.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 19th – 22nd of October 2016. Venue place, venue country: Georgia. Summary: Contact Making Seminar In-net is a project directed to organizations working with physically disabled young people in the field of non-formal education. Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers.

	For participants from: Russian Federation, Eastern Partnership countries, Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 24 participants Details: Contact Making Seminar In-net is a project directed to organizations working with physically disabled young people in the field of non-formal education. The aim of the project is to support the establishment of partnerships and developing the projects' idea within the framework of Erasmus + Programme, between organizations from the countries of the Eastern Partnership and Russia, with organizations from Programme Countries, which works with young people with physical disabilities. The main focus will strength on the possibilities of Key Action 1. in Youth sector as a tool for supporting youth workers, young people and organizations. The objectives of the seminar are: • to bring together youth workers from Programme countries and Eastern Partnership Countries and Russia with the aim of developing common projects in the future; • to offer a networking opportunity between the participants; • to show Erasmus+ Programme and its opportunities within working with physically disabled people, the focus will be on activities in Key Action 1 in Youth sector: Youth Exchanges, Mobility of youth workers and European Voluntary Service; • to provide opportunities and space for participants to share good practices, innovative approaches, concepts and activities. Target group: Youth workers, youth leaders, and representatives of the organizations who works with young people with physically disabled people in the context of non-formal learning and are willing to create a project within Erasmus+. Participants should be at least 18 years old. Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Erasmus+: Youth in Action Programme Countries, please contact the host Erasmus+: Youth in Action NA for further information about the financial details.
--	---

	Working language: English.
SCADENZA:	3 rd of July 2016

NR.:	177
DATA:	09.06.2016
TITOLO PROGETTO:	Making Art with Youth
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Aarne Toivonen (Finlandia)
TIPOLOGIA:	Seminar / Conference
ARGOMENTO:	The seminar focuses in youth work with cultural methods. With examples by youth work, cultural institution and production experts the seminar is open to discussion and comparison. The seminar will focus also in up-to-date research.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 27th -29rd of September 2016 Venue place, venue country: Helsinki, Finland Summary: The seminar focuses in youth work with cultural methods. With examples by youth work, cultural institution and production experts the seminar is open to discussion and comparison. The seminar will focus also in up-to-date research. Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers, Youth (18+ years) For participants from: Belgium - FR, Bulgaria, Denmark, Estonia, Finland, Hungary, Ireland, Italy, Poland, Spain Group size: 20 participants Details: The seminar will present easily accessible cultural activities with an emphasis on youth work. The participants are asked to reflect their own experiences and expectations in the field: how does culture and art activate young people and make them stronger and more self-confident? The seminar includes a visit to the Helsinki city youth department, presentations of projects in various cultural genres and research-based data explaining the benefits of cultural work with young people. One of the main tasks is also the networking between participants for further cooperation and Erasmus+ YiA projects. Youth workers and other motivated participants will get a good practice package to take back home. Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+ Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Working language: English.
SCADENZA:	15 th of July 2016.

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro dalla rete Eures



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) EURES IRLANDA, LAVORO NELLA RISTORAZIONE

Nuove offerte di lavoro, nell'ambito della rete europea dei Servizi per l'impiego **Eures**, che interessano il settore della ristorazione in **Irlanda**. Si ricercano **Chef de partie** da impiegare in un celebre ristorante nella **Contea di Louth**. Questi i **requisiti richiesti**: Minimo 3 anni di esperienza; Eccellente formazione nel ruolo; Conoscenza del sistema HACCP; Capacità organizzative e di lavoro in autonomi e in team; Conoscenza della lingua inglese; Passione per la cucina e creatività; Flessibilità e disponibilità a lavorare anche nei weekend. Sarà offerto un **contratto a tempo indeterminato**. Le candidature vanno inviate all'indirizzo mail accounts@dooleysrestaurant.ie. Per maggiori informazioni, scrivi a info@dooleysrestaurant.ie. **La locandina!** **Scadenza: non indicata.**

B) EURES, SELEZIONE PER MEDICI IN DANIMARCA

Nuove offerte di lavoro dalla **Danimarca**, nel settore sanitario. Nell'ambito della rete europea dei servizi per l'impiego **Eures**, è aperta la selezione per le seguenti figure professionali:

- **Medici Psichiatri** da inserire presso la Comunità di salute mentale del Reparto psichiatrico di Esbjerg, nella Danimarca del Sud. Tra i principali requisiti richiesti, un'ampia esperienza nel campo della Psichiatria e, preferibilmente, anche in Psichiatria geriatrica. Per candidarsi all'offerta, inviare il curriculum corredato da una lettera di motivazione in inglese a: jue@workindenmark.dk. **La locandina.**
- **Medici Psichiatri** disponibili a prestare servizio ad Aabenraa, nella regione meridionale della Danimarca. Principali requisiti richiesti: vasta esperienza in campo psichiatrico; esperienza in attività di insegnamento e orientamento. Per candidarsi all'offerta, inviare il curriculum corredato da una lettera di motivazione in inglese a: jue@workindenmark.dk. **La locandina.**
- **Medici specialisti** in: Chirurgia; Pediatria; Urologia; Gastroenterologia; Pneumologia; Medicina d'emergenza; Cardiologia; Endocrinologia; Radiologia; Biochimica clinica. Per candidarsi all'offerta, inviare il curriculum corredato da una lettera di motivazione in inglese a: cba@workindenmark.dk. **La locandina.**

Il programma prevede una serie di facilitazioni per i nuclei familiari e propone un orario di lavoro di 37 ore settimanali e un periodo di prova durante il quale viene offerto un corso di lingua danese. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#). **Scadenza: non indicata.**

C) EURES, LAVORO PER RECEPTIONIST

Eures, il portale web dedicato all'impiego e alla mobilità dei lavoratori in Europa, ha pubblicato un'offerta di lavoro per **Receptionist** in Svizzera. L'**Hotel Schweizerhof Pontresina**, comune del Canton Grigioni, è infatti alla ricerca di un **Addetto al Ricevimento**, da assumere a tempo pieno e determinato. L'opportunità di lavoro in Svizzera è rivolta a candidati in possesso dei seguenti **requisiti**:

- Pregressa esperienza e buona conoscenza dei sistemi di prenotazione e tour operator;
- **Diploma** di formazione tecnica superiore;
- Conoscenza della **lingua tedesca** livello C1;
- Conoscenza della **lingua inglese** e **italiana** livello B2;
- Conoscenza dei dispositivi e applicazioni informatiche prevalentemente di programmi di prenotazione e del pacchetto Microsoft Office.

La risorsa sarà inserita mediante contratto di lavoro a **tempo pieno e determinato** con possibilità di rinnovo, con un impegno lavorativo di **45 ore** settimanali. E' previsto uno stipendio di circa **2.700 euro** lordi, oltre ai seguenti **benefits**: spese di trasferimento; vitto e alloggio. Gli interessati alle future assunzioni in Svizzera e alle opportunità di lavoro per Receptionist possono candidarsi presentando il Curriculum Vitae ed una lettera motivazio-

nale, in lingua tedesca o inglese, agli indirizzi mail hotel@schweizerhofpontresina.ch oppure sales@schweizerhofpontresina.ch e per copia conoscenza a eures@afolmet.it. Per ulteriori informazioni mettiamo a vostra disposizione il testo integrale dell'**ANNUNCIO** pubblicato sul portale Eures per la mobilità dei lavoratori in Europa.

D) LAVORO A GINEVRA IN ORGANIZZAZIONE LGBTI COME UN PROGRAMME OFFICER

L'**ILGA** (International Lesbian, Gay, Bisexual, Trans and Intersex Association) è un'organizzazione con oltre 1200 membri in tutti i continenti. **La loro visione del mondo** è di un luogo in cui sono rispettati tutti i diritti umani e dove tutti possono vivere nell'uguaglianza e in libertà; un mondo dove la giustizia globale e l'equità sono assicurate e stabilite a prescindere dall'orientamento sessuale, dall'identità sessuale, dall'espressione del genere o dalle diversità del corpo. Attualmente è alla ricerca di un candidato che occupi la **posizione full-time** di UN Programme Officer all'interno del team ILGA. Consultandosi con l'UN Programme e Advocacy Manager, il candidato sarà responsabile per il lavoro dell'ILGA riguardo all'UN Universal Periodic Review (UPR).

Attività previste

- Supporto dei **membri dell'organizzazione ILGA** relativi all'UPR, sia elettronicamente che di persona;
- Lavorare in **collaborazione con le altre organizzazioni** che lavorano ai diritti umani LGBTI all'interno dell'UPR;
- Assistere nel sostegno e nel **coordinamento** al Consiglio dei diritti umani dell'UN, inclusi un supporto per la stesura delle dichiarazioni, l'organizzazione di eventi e il supporto nel dibattito.

Requisiti

- **Ottima conoscenza del Sistema UN**, specialmente in relazione all'UPR e al Consiglio dei diritti umani, idealmente accompagnata da un'esperienza diretta in un dipartimento pertinente alla posizione;
- **Conoscenza del movimento internazionale LGBTI** e alle problematiche relative ai diritti umani;
- **Esperienza pregressa** in un'organizzazione LGBTI sarà considerata un plus;
- Ottima conoscenza dell'**inglese**, sia scritto che orale;
- Conoscenza del **francese o spagnolo** sarà considerata un plus (o altre lingue UN);
- **Disponibilità a viaggiare** ai fini dell'implementazione del programma.

Condizioni generali ed economiche

Si tratta di una posizione full-time, e lo **stipendio annuale** previsto va dai CHF 60,000 – 66,000 (EUR 54,900- 60,400 lordi), incluse le **ferie pagate** che dipendono dall'esperienza. L'organizzazione offre 25 giorni di ferie annue, **buoni pasto** e copertura delle spese di trasporto. Eventualmente è disponibile anche un supporto per la ricerca dell'alloggio a Ginevra. Per candidarti a quest'offerta di lavoro a Ginevra, compila l'**Application** in inglese e **segui le istruzioni lì riportate. Scadenza: 30 giugno 2016.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) GRIMALDI, POSIZIONI APERTE

Il **Gruppo Grimaldi**, compagnia di navigazione italiana, è alla ricerca di **nuove figure professionali**. L'azienda cerca **Personale di Bordo** e **Personale di Terra**. Nel primo caso si cercano **Assistenti dei Commissari di Bordo**. Essi devono avere una laurea, un'ottima conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua (con preferenza per lo spagnolo), ed essere in possesso del Libretto di navigazione e dei corsi STWC. A terra Grimaldi cerca un **Ispettore Tecnico** cui affidare la gestione della manutenzione sulle navi della flotta. Richiesta un'età compresa fra i 35 ed i 40 anni, la patente di abilitazione alla conduzione di motori a combustione interna di potenza maggiore 3000 Kw, un'esperienza di navigazione

con il grado di Direttore di macchina su Navi Ro/ro di stazza lorda maggiore 15000 GT, un'ottima e comprovata conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, dei sistemi di oleodinamici di movimentazione porte e rampe da carico, dei sistemi di automazione navale, delle principali normative tecniche e convenzioni internazionali, della normale componentistica elettronica in uso nelle apparecchiature nautiche di bordo, dei sistemi informatici per la gestione della manutenzione. Ulteriori requisiti sono un'esperienza nell'ambito navale in qualità di ispettore, e di sorveglianza nei cantieri navali durante le fasi di allestimento navale. E' richiesta disponibilità a frequenti trasferte all'estero. Candidati sul [sito](#). **Scadenza: non indicata.**

B) ASSICURAZIONI GENERALI, POSIZIONI APERTE

Assicurazioni Generali è alla ricerca di nuove figure professionali. L'azienda cerca uno **Junior IT Auditor**, un **Italian corporate tax specialist**, un **GCOO Communication intern**, un **Client&broker relationship management intern**, un **Business and Technical Audit**.

Il **Junior IT Auditor** deve avere una laurea in scienze economiche o ingegneria, buona conoscenza dei controlli interni di processo, pregressa esperienza nel ruolo, buona conoscenza dell'inglese. Lavorerà nella sede di Mogliano Veneto (Tv).

L'**Italian corporate tax specialist** deve avere una laurea in giurisprudenza, due anni di esperienza nel ruolo, buona conoscenza dell'inglese. La sede di lavoro è Trieste.

Il **GCOO Communication intern** deve avere una laurea in economia, marketing o scienza della comunicazione, conoscenza del MS Share point, ottimo inglese più conoscenza di una seconda lingua, tre anni di esperienza nel ruolo. Lavorerà nella sede di Milano.

Il **Client&broker relationship management intern** deve avere un ottimo inglese e conoscenza di Office. Lavorerà nella sede di Milano.

Il **Business and Technical Audit** deve avere esperienza nel ruolo, conoscenza dei processi di governance delle procedure interne, ottima conoscenza dell'inglese. Lavorerà nella sede di Milano. Candidati sul [sito](#). **Scadenza: non indicata.**

C) YVES SAINT LAURENT ASSUME FIGURE PROFESSIONALI PER NUOVO CALZATURIFICIO

Con un investimento di oltre 5 milioni di euro, **Yves Saint Laurent**, nota griffe del lusso francese, aprirà un nuovo stabilimento produttivo, a **Vigonza**, in provincia di Padova. Nella nuova sede veneta, verranno realizzati modelli e prototipi di calzature. YSL, con la nuova sede padovana, creerà oltre **100 posti di lavoro** in Veneto. Sul sito del Gruppo Kering, proprietario anche del marchio YSL, sono **disponibili tutte le offerte di lavoro attuali, ed il form per le candidature spontanee**. Al momento non sono indicate scadenze per la presentazione delle candidature né fornite ulteriori e più specifiche indicazioni sui profili ricercati in produzione ed in amministrazione. **Scadenza: non indicata.**

D) ANAS: NUOVI POSTI DI LAVORO

La società, che gestisce **strade ed autostrade italiane**, prevede, infatti, che nei **prossimi 4 anni** sarà necessario un **incremento** dell'**organico** pari a 1000 unità di personale. Per quanto riguarda le **figure ricercate**, per la copertura dei 1000 posti di lavoro Anas previsti, **900** assunzioni saranno rivolte al **personale di esercizio**, che sarà impiegato per le attività di manutenzione ordinaria, esercizio e vigilanza della rete stradale nazionale. **Un altro centinaio** saranno le assunzioni per il **personale tecnico**, soprattutto **Ingegneri**, che saranno coinvolti nelle attività di progettazione e direzione dei lavori. Gli interessati alle future assunzioni Anas e alle opportunità di lavoro presso l'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade possono visitare la pagina dedicata alle **carriere e selezioni** del Gruppo, per restare aggiornati sulle **posizioni aperte** per lavorare in Anas e candidarsi inviando il cv. Attraverso la sezione web Anas Lavora con noi, infatti, vengono pubblicati i **bandi** per la copertura di posti di lavoro in Anas ed è possibile, inoltre, inviare un'autocandidatura, registrando il curriculum vitae nell'apposito form online

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento mensile sui bandi paese aperti presso EuropeAid suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali (DCI II)** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali

- **Gibuti** - Appui aux Autorités Locales de Djibouti
[EuropeAid/151187/DD/ACT/DJ](#)
Budget: 950.000 EUR. **Scadenza: 21/06/2016.**
- **Bolivia** - Organizaciones de la sociedad civil y autoridades locales Convocatoria local Bolivia
[EuropeAid/151790/DD/ACT/BO](#)
Budget: 6.800.000 EUR. **Scadenza: 12/07/2016.**
- **Paraguay** - Organizaciones de la Sociedad Civil y Autoridades Locales en Paraguay
[EuropeAid/151901/DD/ACT/PY](#)
Budget: 1.998.000 EUR. **Scadenza: 26/07/2016.**

European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020

- **Tagikistan** - EIDHR CBSS Call for Proposals
[EuropeAid/151389/DD/ACT/TJ](#)
Budget: 2.000.000 EUR. **Scadenza: 24/06/2016.**
- **Kosovo** - European Instrument for Democracy and Human Rights CBSS for Kosovo
[EuropeAid/151426/DD/ACT/XK](#)
Budget: 1.650.000 EUR. **Scadenza: 30/06/2016.**

27. BANDO - Bando DEAR 2016

Devco ha pubblicato un corrigendum al bando DEAR “**Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union**”. A seguito delle lettere di protesta inviate da diverse reti tra cui Concord Europe, la Commissione ha **attenuato la limitazione del “ONE proposal”**, la norma per cui ogni organizzazione avrebbe potuto partecipare ad una sola proposta progettuale in qualità di capofila e/o partner e/o affiliato. Ora sarà possibile partecipare ad un massimo di **3 proposte progettuali** a patto che questi siano in diversi lotti del bando. Ogni organizzazione potrà comunque presentare una sola proposta come capofila. E' stata fissata una nuova scadenza per la presentazione dei concept note al **21 giugno 2016**. [Scarica il Corrigendum](#).



28. BANDO - Bando per sostenere l'accesso ai mercati dell'agricoltura familiare



Il **Fondo regionale per le tecnologie agricole (FONTAGRO)**, costituito dalla Banca Interamericana di Sviluppo e l'Istituto inter-americano per la cooperazione per l'agricoltura, ha recentemente aperto un bando per la presentazione di proposte progettuali sul **miglioramento delle filiere produttive e l'accesso ai mercati per l'agricoltura familiare in America Latina**. Le proposte devono essere presentate in consorzio includendo istituti di ricerca agricola, università, organizzazioni non governative, associazioni di produttori agricoli, e aziende private in almeno due paesi membri del

Fondo. Le sovvenzioni possono arrivare **fino a 400 mila dollari** per progetti fino a 42 mesi. La data di chiusura per la presentazione delle proposte preliminari (in spagnolo o inglese) è **28 giugno 2016**. [Modulistica e guidelines](#).

29. BANDO - Torna il bando della Regione Lombardia per la Cooperazione

Finito Expo 2015 finisce anche la sinergia tra **Regione Lombardia** e Fondazione Cariplo sui bandi per progetti di cooperazione allo sviluppo. Negli ultimi cinque anni infatti l'amministrazione lombarda aveva messo in comune le proprie risorse destinate alla cooperazione con Fondazione Cariplo (nel 2012) e con il Comune di Milano (2014) con due edizioni di un **bando congiunto**. Da quest'anno la regione **torna a finanziare progetti di cooperazione attraverso un bando proprio** recentemente approvato dal consiglio. **Un milione di euro** di dotazione finanziaria per co-finanziare al **30%** progetti promossi dalla società civile per un importo **massimo di 100.000 euro**. Scadenza **29 luglio 2016**. Con questo bando Regione Lombardia intende cofinanziare progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo che, in linea con le finalità indicate e in applicazione del modello del partenariato territoriale di cui all'art. 9 della l. 125/2014, favoriscano processi di crescita economica e sociale nei territori coinvolti. Le richieste di contributo potranno essere presentate, in qualità di "capofila", da **organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro** iscritti nell'elenco di cui all'art. 26, legge n. 125/2014 (ONG, ONLUS, organizzazioni del commercio equo e solidale, organizzazioni e associazioni delle comunità di immigrati, imprese cooperative sociali, organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori, fondazioni, organizzazioni di volontariato di cui alla legge n. 266/91, associazioni di promozione sociale di cui alla legge n. 383/2000 ecc.). Il soggetto "capofila", con **sede legale e/o operativa in Lombardia da almeno due anni**, deve agire in partenariato con una "controparte locale" nel Paese di intervento, uno o più soggetti "partner", ed eventualmente "altri soggetti" sia nazionali che internazionali.



Attività finanziata

Regione Lombardia promuove iniziative di cooperazione allo sviluppo che sappiano rispondere agli obiettivi e alle finalità dell'**Agenda ONU di Sviluppo Sostenibile 2030**: lotta alla povertà e all'esclusione sociale, limitazione dei cambiamenti climatici, tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Regione Lombardia riconosce le finalità e le priorità indicate nel **documento di programmazione triennale 2015-2017** in materia di cooperazione internazionale allo sviluppo elaborato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Riconosce, infine, le finalità individuate dalla **Carta di Milano**, creata in concomitanza con Expo Milano 2015, riguardanti la necessità di garantire a tutti un equo accesso al cibo e alle risorse naturali, e di favorire una gestione sostenibile dei processi produttivi nel mondo. Con il presente bando, quindi, Regione Lombardia intende co-finanziare progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo che, in linea con le finalità indicate e in applicazione del modello del partenariato territoriale, favoriscano processi di crescita economica e sociale nei territori coinvolti.

I progetti dovranno riguardare almeno uno dei seguenti ambiti tematici:

- Sicurezza alimentare, compresi gli aspetti economici e culturali dell'alimentazione;
- Agricoltura sostenibile, attraverso la protezione dell'ambiente, la gestione sostenibile delle risorse naturali, lo sviluppo di filiere agro-alimentari attente alla salvaguardia della biodiversità;
- Welfare e servizi sanitari, preferibilmente collaborando con le aziende farmaceutiche per migliorare l'accesso al farmaco o trovare strategie vantaggiose di partnership;
- Sviluppo economico, attraverso il coinvolgimento delle piccole e medie imprese (PMI);
- Partecipazione democratica e capacità istituzionale.

Aree geografiche

I progetti dovranno essere realizzati nelle seguenti aree geografiche:

Africa del Nord e area sub sahariana: Algeria, Marocco, Tunisia, Egitto, Senegal, Sudan, Sud Sudan, Kenya, Somalia, Etiopia, Mozambico, Niger, Burkina Faso;

Area balcanica: Albania, Bosnia-Erzegovina, Serbia;

Medio Oriente: Palestina, Giordania, Libano;

America Latina e Caraibi: Bolivia, Ecuador, Colombia, Perù, Paraguay, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Cuba;

Asia: Afghanistan, Pakistan, Vietnam, Myanmar..

Spese ammissibili

Il sostegno di Regione Lombardia ai progetti selezionati consiste in un contributo a fondo perduto, a copertura **dispende di investimento** sostenute per la realizzazione del progetto,

per un **importo non superiore al 30%** dei costi totali del progetto e comunque **non superiore a 100.000 euro**. Per spese di investimento si intendono – a titolo esemplificativo e non esaustivo – spese per l'acquisto di immobili, macchinari, attrezzature, autoveicoli, arredi, interventi di costruzione, ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili, realizzazione di opere civili. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo del [sistema informativo SiAge](#) dalle ore **12:00 del 30 giugno 2016** fino alle ore **12:00 del 29 luglio 2016**. [Scarica il bando](#)

30. BANDO - Fondazione MacArthur per risolvere le sfide del pianeta

La Fondazione MacArthur ha presentato recentemente il **programma “100 & Change”** per sostenere con quasi **100 milioni di dollari** organizzazioni e progetti che risolvono **problemi critici che colpiscono le persone, i luoghi, o il pianeta**. Il concorso è aperto a organizzazioni che operano in ogni campo di attività in tutto il mondo. I candidati devono identificare il problema che stanno cercando di risolvere, così come la loro soluzione proposta. Possono partecipare sia organizzazioni non profit che for-profit. Scadenza **2 settembre 2016**. 100 & Change esaminerà le domande provenienti da tutto il mondo. Il concorso non accetterà application da individui o enti governativi. Per partecipare, i candidati devono prima registrarsi sul sito entro il **2 settembre 2016**. Poi si deve compilare una domanda on-line dettagliando il problema individuato, la soluzione proposta e budget, con la pubblicazione di un breve video. Le proposte saranno preselezionate entro il 3 ottobre 2016. I progetti semi-finalisti saranno annunciati nel mese di dicembre. [Per saperne di più.](#)



LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

31. Corso in Repubblica Ceca

Dal 27 giugno al 6 luglio 2016 (inclusi i giorni di viaggio) si svolge in Repubblica Ceca il corso “LET'S MAKE LASTING, POSITIVE CHANGE FOR THE COMMON GOOD” a cui parteciperanno 3 docenti dalla nostra associazione. Il progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus prevede la partecipazione, oltre a EURO-NET, di altre 9 organizzazioni europee:

- 1) Young Leaders CZ z.s. (Czech Republic)
- 2) The Association of Indigenous Peoples of the North of the Khabarovsk region (Russian Federation)
- 3) CEDES (Moldova)
- 4) ASOCIACIJA AKTYVUS JAUNIMAS (Lithuania)
- 5) SEIKLEJATE VENNASKOND (Estonia)
- 6) ARMENIAN PROGRESSIVE YOUTH (Armenia)
- 7) SIQA (Georgia)
- 8) NGO K.A.F.A.Y.STELLA (Ukraine)
- 9) PLANBE, PLAN IT BE IT (Cyprus)



32. Scambio in Romania



Dal 18 al 26 luglio p.v si svolge a Timisoara, in Romania, lo scambio giovanile “Open your mind” a cui parteciperanno rappresentative dai seguenti Paesi europei: Italia, Romania, Slovacchia, Portogallo, Spagna e Olanda. Il progetto è stato approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus. Maggiori informazioni sulla nostra prossima newsletter.

33. Scambio in Polonia

Dal 27 giugno all'11 luglio p.v. si svolge a Lodz in Polonia lo scambio giovanile "Pinhole Photography" (azione n.2016-1-PL01-KA105-025750) approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus. Il tema dello scambio è la fotografia mediante l'uso di una speciale tecnica operativa. Allo scambio parteciperà un gruppo ben nutrito di giovani selezionati dalla nostra associazione. Gli obiettivi del progetto sono:



- sviluppare la cultura dell'apprendimento,
- motivare i giovani a partecipare attivamente in ogni esperienza educativa,
- sviluppare una maggior padronanza nell'uso delle lingue straniere,
- migliorare l'autosviluppo e l'autoriflessione,
- il cambiamento di consapevolezza culturale,
- scambiare buone pratiche ed esperienze reciproche,
- educare i giovani in termini di benefici sociali, storici e culturali,
- rafforzamento della coesione internazionale, promozione del dialogo internazionale

34. Programma festival NEFELE in Italia

Dal 24 giugno p.v. si apre anche in Italia la kermesse del progetto NEFELE con il primo festival nazionale. Il festival italiano, dal titolo "NEFELE Mental Life CineFestival", si terrà in



2 località per dare lustro e risalto all'intero territorio regionale in ottica "Basilicata 2019": a Potenza il 24, 25 e 26/06/2016 presso la sede di Godesk (coworking e spazio di innovazione) e a Marconia di Pisticci (MT) il 27 e 28/06/2016 presso il centro di creatività TILT. Affinché l'iniziativa possa essere svolta nel migliore dei modi (portando il giusto lustro all'intera Basilicata) e sperando di farla diventare un appuntamento annuale fisso, si è scelto di consentire la partecipazione del pubblico a tutti gli eventi previsti in forma gratuita nelle 5 giornate della manifestazione. Il "NEFELE Mental Life CineFestival" sarà un modo per riflettere sui problemi di depressione, psicosi e sul benessere mentale in generale con una attenzione particolare ai problemi legati alla perdita del posto di lavoro che ahimè sono molto attuali ai giorni nostri a causa della difficile congiuntura economica. I film previsti sono "La legge del Mercato" di Stéphane Brizé, "Workers pronti a tutto" di Lorenzo Vignolo, "L'ultima ruota del Carro" di Giovanni

Veronesi, "Cover Boy" di Carmine Amoroso ed "Il Venditore di Medicine" di Antonio Morabito. Accanto alla presentazione dei citati film ci saranno anche dibattiti con la partecipazione di esperti e personalità varie, workshop (teatroterapia, musicoterapia, gameterapia), videoportrait e installazioni artistiche di arte contemporanea. Perciò vi aspettiamo numerosi! Maggiori informazioni sul sito web del progetto www.nefeleproject.eu

35. Concluso il secondo meeting ENT-NET

Dal 7 al 10 giugno si è svolto a Volos in Grecia il secondo meeting del progetto europeo "ENT-NET: PROMOTING SELF-EMPLOYMENT AND ENTREPRENEUR-SHIP THROUGH A TRAINING NETWORK" (azione n. 2015-1-ES01-KA204-015882) al quale hanno partecipato 2 delegati dalla nostra organizzazione. Il progetto, approvato nell'ambito del programma ERASMUS PLUS KA2 PARTNERSHIPS STRATEGICHE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, ha un partenariato composto da quattro organizzazioni provenienti da Italia, Grecia, Romania e Spagna (Paese coordinatore). Il partenariato che ha già sviluppato la prima newsletter nonché il sito web che servirà come piattaforma per i corsi previsti nell'iniziativa, sta ora lavorando sullo sviluppo materiale dei moduli formativi da mettere on line. Per maggiori dettagli sul progetto consultare il sito web: <http://www.ent-net.eu/>.



36. Concluso il secondo meeting del progetto NEFELE a Valladolid in Spagna

Dal 14 al 17 giugno 2016 (inclusi i giorni di viaggio) si è svolto a Valladolid in Spagna il secondo meeting del progetto "NEFELE - NETWORKING EUROPEAN FESTIVALS FOR MENTAL LIFE ENHANCEMENT" (azione n. 559274-CREA-1-2015-1-ELCULT-COOP1). Lo scopo del meeting è stato quello di far incontrare i partner europei per definire lo sviluppo delle attività previste nell'ambito dell'iniziativa che ha come obiettivo primario quello di sviluppare festival creativi nel settore del benessere mentale in tutti i Paesi del partenariato. Durante il meeting sono stati presentati i materiali preparati dalla nostra organizzazione per il proprio festival nazionale dal titolo "NEFELE: Mental Life CineFestival".



37. Inizio stage presso la nostra associazione

La nostra associazione ospita, in qualità di stagista, la dr.ssa Carmela Viggiano nell'ambito del master in "Manager in Europrogettazione". Il Manager in Europrogettazione, consulente e progettista comunitario, è una figura emergente con un ruolo sempre più richiesto dal mercato del lavoro e fondamentale per organizzazioni pubbliche e private che intendono accedere a programmi di finanziamento a livello europeo. Il lancio di numerosi bandi di diversi programmi comunitari favorirà l'avvio di nuovi progetti e grazie alle opportunità offerte dai Fondi europei si potranno realizzare molteplici iniziative per lo sviluppo dell'economia locale e progetti innovativi a livello transnazionale. Il percorso formativo si articola in due fasi per un totale di 900 ore di formazione così suddivise: attività didattica di 650 ore e uno stage e azioni sul campo di 250 ore. Nel secondo step formativo la tirocinante sta avendo modo di acquisire e rafforzare conoscenze teoriche di base e conseguire abilità operative al fine di contribuire al funzionamento della struttura ospitante tramite il metodo di insegnamento learning – by doing. La stagista opera sotto la supervisione di un tutor aziendale, che segue passo passo tutte le attività da quest'ultima realizzate, indicando soluzioni idonee ad ogni iniziativa da intraprendersi e/o ad azione informativa da sviluppare.



38. Nuovi sondaggi per il 2016!



Il centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. I sondaggi del 2016 sono i seguenti:

- [Valutazione azione informativa EDIC BASILICATA 2016](#)
- [La tua opinione sul problema immigrazione](#)

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee! Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!

I NOSTRI SPECIALI

39. Corsi di formazione

A brevissimo nuovi corsi gratuiti. Chiunque sia interessato vi si può ancora iscrivere: basta rivolgersi ai numeri indicati nel volantino di seguito riportato.

SPAZI CREATIVI

**VUOI ACQUISIRE
NUOVE COMPETENZE
PER ENTRARE NEL
MONDO DEL LAVORO?**

Iscriviti subito ai nostri corsi gratuiti!

Se hai tra i 16 e i 29 anni e sei disoccupato o inoccupato, non iscritto all'università e ad altri corsi, puoi partecipare ai corsi di Spazi Creativi.

I corsi saranno attivati al raggiungimento di un numero minimo di iscritti. Chiamaci subito!

Corsi disponibili:

- Organizzazione eventi
- Progettazione Grafica per App e Siti Web
- Ottimizzazione SEO per progettati web
- Sicurezza Online: dalla privacy aziendale alla cyber security
- Grafica 2.0: dalla stampa alle app, come cambia la grafica pubblicitaria
- Progettare grafica per i social Network
- Il fotografo ai tempi di Instagram: evolversi e ...?
- Tecnico esperto della progettazione turistica locale
- Prodotti alimentari: le filiere lattiero-casearie
- Esperto di marketing turistico: le sfide di Matera2018
- Progettista di corsi di formazione
- Progettista di bandi europei

Per info: 0971 51099 - 345 9989244 (Andrea)

I Corsi sono gratuiti e hanno una durata compresa tra 50 e 100 ore.
La programmazione degli orari e dei giorni avverrà sulle basi delle esigenze dei gruppi costituiti.



euro-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



**Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"**

**Numero 12
Anno XII**

20 giugno 2016

EDITORE

Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info